



Studio Dentistico Cardarelli

Galleria Ezzelino, 5 - 35139 Padova (PD)

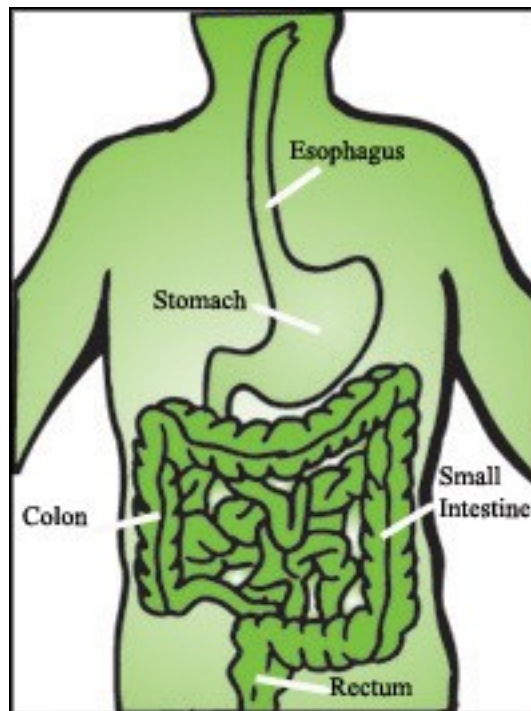
Tel. 0498758345 - Fax. 0498780008

www.studiodentisticocardarelli.it

- **GASTRITE**
- **GUSTO**

- GASTRITE -

Gastrite è un termine piuttosto generale che comprende numerosi disordini causati da vari eventi lesivi a carico della parete interna (mucosa) dello stomaco. La gastrite può essere causata, quindi, da infiammazioni, irritazioni o infezioni. La gastrite può essere localizzata in un'area ristretta oppure interessare tutto lo stomaco. Spesso, i sintomi della gastrite si presentano in forma di attacchi acuti, anche se non è affatto infrequente che essi evolvano in un disturbo cronico. I sintomi più comuni della gastrite acuta sono rappresentati da disturbi come *fastidio, crampi o dolore*.



Spesso, il dolore provocato dalla gastrite è localizzato nella parte superiore sinistra dell'addome e, in genere, i suoi sintomi vengono descritti come una sensazione di bruciore. A volte, il dolore avvertito allo stomaco provocato dalla gastrite può irradiarsi anche verso la schiena. In genere, i sintomi si acutizzano lontano dai pasti (dopo 1-5 ore) e possono essere attenuati da farmaci antiacidi, dall'ingestione di altro cibo, possibilmente secco (pane, pasta, ecc.) o, in qualche caso, dal vomito che segue la nausea spesso associata alla gastrite.

A volte, i sintomi della gastrite sono accompagnati da *gonfiore addominale*, con conseguenti eruttazioni e rumori intestinali. Possono anche verificarsi episodi di diarrea e febbre. La comparsa di sangue nel vomito o nelle feci, problema piuttosto diffuso nella popolazione più anziana, può indicare un'emorragia nello stomaco: in questo caso, la gastrite rivela un problema piuttosto serio, che richiede un'immediata attenzione medica più specifica. Al contrario di quella acuta, la gastrite cronica è in genere silente: i sintomi più evidenti sembrano essere i disturbi della digestione. Talvolta, possono presentarsi alcuni sintomi tipici dell'anemia, come debolezza e difficoltà della respirazione (dispnea). Una delle complicazioni più diffuse nei casi di gastrite cronica, infatti, è appunto *l'anemia megaloblastica*. Questa

patologia è dovuta a una carenza di vitamina B12, causata da un'insufficiente produzione da parte della mucosa gastrica del fattore intrinseco o antianemico, la sostanza necessaria al suo assorbimento. La gastrite cronica può essere di tipo *atrofico*, per cui si evidenzia una riduzione lo spessore della parete gastrica, oppure di tipo *ipertrofico*, in cui certe zone della mucosa risultano ispessite

- GUSTO-

Il senso del gusto dipende da una molecola chiamata adenosintrifosfato (Atp). È questa sostanza a fare da messaggero al cervello, trasmettendo le informazioni provenienti dalle papille gustative e permettendoci di riconoscere il sapore dei cibi e provare sensazioni di piacere o di disgusto per

alimenti e bevande. La scoperta, apparsa su *Science*, viene da un gruppo di ricercatori, guidato da Thomas Finger della University of Colorado School of Medicine di Aurora (Usa). Precedenti ricerche avevano sostenuto che la molecola messaggera fosse la serotonina, ma alcuni esperimenti smentivano l'ipotesi. Infatti, i topi privati dei ricettori della serotonina, restavano sensibili al gusto. L'ultimo arbitro dei sapori doveva essere quindi un'altra molecola. Gli scienziati statunitensi hanno individuato la risposta, privando i roditori di due ricettori di Atp: gli animali non sono più in grado di sentire i sapori con i nervi gustativi e non riconoscono le differenze tra i cibi. L'Atp viene rilasciata dalle papille gustative quando vengono stimulate ed è il neurotrasmettitore decisivo del gusto per le sinapsi cerebrali

